



Comune di VASTO

Provincia di Chieti

Deliberazione Originale del Consiglio Comunale

N. 91 del Reg.	OGGETTO: RECEPIMENTO L.R. 16/2009 - PIANO CASA
Data: 30-07-2010	

L'anno **Duemiladieci**, il giorno **Trenta** del mese di **Luglio** alle ore **16:28** nell'aula Consigliare "Giuseppe Vennitti" del Comune suddetto. Alla 2^a convocazione in sessione pubblica straordinaria urgente, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. OLIVIERI MARIO FIORENTINO		A	16. VICOLI MAURIZIO	P	
2. PICCOLOTTI FRANCESCO	P		17. D'ADAMO NICOLA		A
3. DI PAOLO GIUSEPPE		A	18. MADONNA GIUSEPPE	P	
4. MONTEMURRO MASSIMILIANO	P		19. SMARGIASSI FABIO	P	
5. LA VERGHETTA ALESSANDRO	P		20. BONTEMPO ALFREDO		A
6. NAPOLITANO GIUSEPPE		A	21. QUAGLIARELLA GIOVANNI	P	
7. ALINOVIC RICCARDO	P		22. TAGLIENTE GIUSEPPE		A
8. GENTILE LUCIANO ANTONIO	P		23. SIGISMONDI ETELVARDO		A
9. ALOE' GIOVANNI FRANCO	P		24. BAIOTTO MARIO	P	
10. GIANGIACOMO FABIO		A	25. MARCOVECCHIO MANUELE		A
11. DI SANTO ANTONIO		A	26. MARCELLO LUIGI		A
12. LEMBO SIMONE	P		27. NOTARANGELO MICHELE	P	
13. D'ADAMO NICOLA	P		28. GIANGIACOMO GUIDO		A
14. ULISSE MARISA ANNUNZIATA	P		29. SORIA NICOLA	P	
15. FORTE GIUSEPPE	P		30. D'ADAMO FRANCESCO PAOLO	P	

Presenti n. 18

Assenti n. 12

presente il Sindaco Lapenna Luciano Antonio.

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg: Tiberio Nicola, Marra Marco, Sputore Vincenzo, Sabatini Corrado Franco, Marchesani Lina, Molino Domenico

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Forte Giuseppe nella sua qualità di Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g..

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4.°, del T.U. n. 267/2000) il Segretario Generale dr.ssa Rosa Piazza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione predisposta dal settore urbanistica e relativa al recepimento della Legge regionale n.16 del 19 agosto 2009 contenente misure per il rilancio dell'economia e per il sostegno del settore edilizio:

.....

Premesso che la Regione Abruzzo ha approvato la Legge 19.08.2009 n. 16 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio", in attuazione dell'intesa, ai sensi dell'art. 6, della Legge 5.6.2003, n. 131, tra Stato, Regioni e gli Enti Locali, sull'atto contenete misure per il rilancio dell'economia attraverso l'attività edilizia", finalizzata al miglioramento della qualità architettonica, energetica ed abitativa del patrimonio edilizio esistente, nel rispetto della normativa sismica e del contenimento del consumo del territorio;

Che l'art. 12 della citata L.R., come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 31 del 18.12.2009, prevede che i Comuni, entro il termine del 31 luglio 2010, possono decidere di avvalersi delle norme in essa contenute, di escludere la loro applicabilità a specifici immobili o zone del territorio, stabilire limiti differenziati e individuare ambiti omogenei per gli interventi su area diversa;

Che le disposizioni del Titolo I non si applicano sugli edifici:

- *eseguiti in assenza o difformità del titolo abilitativo;*
- *definiti di valore storico, culturale ed architettonico dagli atti di governo del territorio e dagli strumenti urbanistici generali;*
- *vincolati quali immobili di interesse storico ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";*
- *collocati nelle aree di inedificabilità assoluta comprese quelle previste negli strumenti urbanistici degli enti locali;*
- *collocati nei territori dei parchi, delle riserve nazionali e regionali;*

Visto il vigente Piano Regolatore Generale della Città, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 28/03/2001;

Vista la adozione alle NTA adottata con delibera di C.C. n.87, del 23.10.2007;

Visto il D.P.R. 380/2001;

Ritenuto di determinare l'applicabilità della L.R. 16/2009, secondo gli indirizzi operativi contenuti nel presente atto deliberativo;

Visto il parere, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, del dirigente del settore interessato, come da scheda allegata;

Con voti favorevoli n. espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di recepire la L.R. n.16 del 19.08.2009 e di precisare, limitatamente ai disposti degli artt.. 4 e 6 della citata legge quanto segue:

ART. 4 L.R. 16/2009:

si recepisce in toto l'art.4 della L.R. n.16/2009, precisando che:

- a) per edifici di modeste dimensioni (di cui al comma 2, dell'art.4) è da intendersi i manufatti con superficie utile non superiore a mq.45;*
- b) Per contiguità orizzontale e/o verticale (di cui al comma 3, dell'art.4) è da intendersi anche in appoggio e/o sopraelevazione sempre nei limiti dei parametri edilizi di zona del PRG;*
- c) Per edifici ricadenti nel nucleo antico si intendono quelli ricompresi nell'ambito della zona A1 del PRG (centro storico);*
- d) L'ambito di applicazione del presente articolo è da riferirsi alle seguenti zone di PRG: A2, B1, B1A, B2, B3, B4, E, PEEP, con l'ulteriore esclusione degli immobili che, seppur ricompresi nell'ambito delle citate zone di PRG, sono situati entro mt.300 dalla fascia costiera (distanza misurata dal confine del demanio marittimo); nonché sono altresì escluse dall'ambito di applicazione, le zone ricomprese nella perimetrazione del Piano Paesistico regionale classificate di "Conservazione integrale e/o parziale";*
- e) Le costruzioni a "schiera", così come gli edifici composti da più unità immobiliari vengono considerati come edificio unico e, pertanto, l'ambito di applicazione del presente articolo è da intendersi nel senso che l'intervento straordinario di ampliamento può essere assentito solo nel caso in cui la richiesta sia unitaria da parte di tutti i proprietari;*

ART. 6 L.R. 16/2009

- f) si recepisce il comma 1, con esclusione dell'ultimo capoverso che così dispone: "In*

mancanza potrà essere presentata una dichiarazione giurata del Direttore lavori attestante la data di fine lavori”;

- g) si recepisce il comma 2 limitando l'ambito di applicazione dell'aumento del 35 % della superficie utile esistente alla densità edilizia del lotto, non superiore a 5 mc/mq, ed alla volumetria complessiva esistente, non superiore mc. 2000;*
- h) si recepiscono, in toto, i commi 3, 4, 8 e 10;*
- i) è consentita la demolizione e ricostruzione, anche con spostamento della sagoma nell'ambito del medesimo lotto e nel rispetto dei parametri edilizi di zona previsti dal PRG;*
- j) L'ambito di applicazione del presente articolo è da riferirsi alle seguenti zone di PRG: B1, B1A, B2, B3, B4, E, PEEP, con l'ulteriore esclusione degli immobili che, seppur ricompresi nell'ambito delle citate zone di PRG, sono situati entro mt.300 dalla fascia costiera (distanza misurata dal confine del demanio marittimo); nonché sono altresì escluse dall'ambito di applicazione, le zone ricomprese nella perimetrazione del Piano Paesistico regionale classificate di “Conservazione integrale e/o parziale”;*

- 2. di approvare le modalità applicative degli interventi realizzati ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 e dell'art.6 della legge regionale 19 agosto 2009 n. 16, secondo quanto previsto nel punto 1;*
- 3. di precisare che le modalità applicative di cui al punto 1, avendo natura di specifica operativa e attuativa della LR. n. 16/2009, non costituiscono variante al PRG vigente, prevalendo sulle disposizioni comunali esclusivamente in riferimento agli interventi recepiti della citata L.R. n. 16/2009;*
- 4. di stabilire che la Giunta Comunale, con propria deliberazione potrà integrare e/o modificare la disciplina del presente provvedimento, con riferimento agli aspetti relativi a norme di dettaglio e a disposizioni tecnico-organizzative;*
- 5. di incaricare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 16/2009 il Settore Urbanistica ad istituire ed aggiornare un apposito registro con indicati i dati generali e statistici degli interventi realizzati ai sensi degli artt. 4 e 6, così come recepiti;*

“.....”

Udita l'illustrazione dell'assessore Corrado Sabatini;

Preso atto degli emendamenti presentati nel corso della discussione che, votati singolarmente, vengono riportati ed esplicitati nell'allegato verbale;

Con 19 voti favorevoli, 1 contrario (D'Adamo F.P.) e 1 astenuto (Alinovi), resi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra così come integrata dagli emendamenti accolti e che di seguito si riportano, evidenziandoli in grassetto:

- 1) di recepire la L.R. n.16 del 19.08.2009 e di precisare, limitatamente ai disposti degli artt. 4 e 6 della citata legge quanto segue:

ART. 4 L.R. 16/2009:

si recepisce in toto l'art.4 della L.R. n.16/2009, precisando che:

- a) per edifici di modeste dimensioni (di cui al comma 2, dell'art.4) è da intendersi i manufatti con superficie utile non superiore a mq.45;
- b) per contiguità orizzontale e/o verticale (di cui al comma 3, dell'art.4) è da intendersi anche in appoggio e/o sopraelevazione sempre nei limiti dei parametri edilizi di zona del PRG;
- c) per edifici ricadenti nel nucleo antico si intendono quelli ricompresi nell'ambito della zona A1 del PRG (centro storico);
- d) L'ambito di applicazione del presente articolo è da riferirsi alle seguenti zone di PRG: B1, B1A, B2, B3, B4, **C completamente realizzato**, E, PEEP, con l'ulteriore esclusione degli immobili che, seppur ricompresi nell'ambito delle citate zone di PRG, sono situati entro mt.300 dalla fascia costiera (distanza misurata dal confine del demanio marittimo); nonché sono altresì escluse dall'ambito di applicazione, le zone ricomprese nella perimetrazione del Piano Paesistico regionale classificate di "Conservazione integrale e/o parziale";
- e) Le costruzioni a "schiera", così come gli edifici composti da più unità immobiliari vengono considerati come edificio unico e, pertanto, l'ambito di applicazione del presente articolo è da intendersi nel senso che l'intervento straordinario di ampliamento può essere assentito solo nel caso in cui la richiesta sia unitaria da parte di tutti i proprietari;
- f) **Non sono ammessi ampliamenti sugli aggetti esistenti che si affacciano sulla strada principale. Per la definizione di strada principale si rinvia ad apposito**

provvedimento di cui al punto 4) della presente deliberazione.

L'ampliamento del 20% è calcolato sulla superficie residenziale con l'esclusione dei sottotetti recuperati ai fini abitativi ai sensi della L.R. 15/2004 e ss.mm.ii. fermo restando il limite massimo complessivo di mc.200 per edificio.

In mancanza potrà essere presentata una dichiarazione giurata del Direttore lavori e/o tecnico abilitato attestante la data di fine lavori con allegata documentazione attestante l'accatastamento della costruzione

ART. 6 L.R. 16/2009

g) si recepisce il comma 2 con le seguenti limitazioni:

Gli interventi straordinari di demolizione e ricostruzione dovranno consentire un incremento di classi energetiche non inferiori alla classe A per usufruire dell'aumento massimo del 35% della superficie utile esistente. Gli interventi che consentono un incremento limitato alla classe B non possono superare il 25% di aumento della superficie utile. Per la definizione delle classi energetiche A e B si rinvia ad apposito provvedimento di cui al punto 4 della presente deliberazione.

h) è consentita la demolizione e ricostruzione, anche con spostamento della sagoma nell'ambito del medesimo lotto e nel rispetto dei parametri edilizi di zona previsti dal PRG;

i) L'ambito di applicazione del presente articolo è da riferirsi alle seguenti zone di PRG: B1, B1A, B2, B3, B4, E, PEEP, con l'ulteriore esclusione degli immobili che, seppur ricompresi nell'ambito delle citate zone di PRG, sono situati entro mt.300 dalla fascia costiera (distanza misurata dal confine del demanio marittimo); nonché sono altresì escluse dall'ambito di applicazione, le zone ricomprese nella perimetrazione del Piano Paesistico regionale classificate di "Conservazione integrale e/o parziale";

2. di approvare le modalità applicative degli interventi realizzati ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 e dell'art.6 della legge regionale 19 agosto 2009 n. 16, secondo quanto previsto nel punto 1;

3. di precisare che le modalità applicative di cui al punto 1, avendo natura di specifica operativa e attuativa della LR. n. 16/2009, non costituiscono variante al PRG vigente, prevalendo sulle disposizioni comunali esclusivamente in riferimento agli interventi recepiti della citata L.R. n. 16/2009;

4. di stabilire che la Giunta Comunale, con propria deliberazione potrà integrare e/o modificare gli aspetti relativi a norme di dettaglio e a disposizioni tecnico-

organizzative;

5. di incaricare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 16/2009 il Settore Urbanistica ad istituire ed aggiornare un apposito registro con indicati i dati generali e statistici degli interventi realizzati ai sensi degli artt. 4 e 6, così come recepiti;
6. **Nelle zone agricole la volumetria complessiva dei fabbricati comprensiva dell'incremento dovuto all'applicazione delle disposizioni contenute nella presente delibera, non potrà superare 800 mc – L.R. 18/83 – art.70**
7. **Impegnare il consiglio comunale a rendere efficace l'articolo 6 solo dopo che il comune si sia munito di un apposito regolamento sulla bioedilizia. Regolamento che deve essere predisposto non oltre i 120 giorni dall'approvazione della presente delibera.**

di dichiarare la presente deliberazione, con 19 voti favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto (Alinovi), immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Si dà atto che erano presenti il Sindaco e i seguenti n. 20 consiglieri: Olivieri, Montemurro, La Verghetta, Napolitano, Alinovi, Gentile, Giangiacomo F., Di Santo, Lembo, Ulisse, Forte, Madonna, Smargiassi, Quagliarella, Baiocco, Marcovecchio, Notarangelo, Giangiacomo G., Soria, D'Adamo F.P.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL Presidente del Consiglio

IL Segretario Generale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 19-08-2010 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1°, del TU. 18.08.2000, n. 267);

Dalla Residenza comunale, li 19-08-2010

Timbro

Il Responsabile del Servizio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno

E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 19-08-2010 al .

È stata ripubblicata per 30 giorni consecutivi, mediante affissione all'Albo Pretorio, dal
al , ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
